



notizie
OSSIGENO
PER L'INFORMAZIONE

OSSERVATORIO >>



- [Chi siamo >>](#)
- [Cosa facciamo >>](#)
- [Vittime >>](#)
- [Report ECPMF >>](#)
- [Il Settimanale](#)
- [Sportello legale](#)
- [Contatti >>](#)

[Commento](#)

I virgolettati e il divieto di pubblicare interi atti del processo

di Andrea Di Pietro - Valerio Vartolo 24 marzo 2015 07:00 | [Nessun commento](#)



© wikimedia.org



Cosa prevede esattamente la sentenza della Cassazione sul caso Confalonieri – *Corriere della Sera*. Le intercettazioni e i riassunti

di Andrea Di Pietro e Valerio Vartolo, avvocati * – La [sentenza della Terza sezione civile della Corte di Cassazione \(vicenda Confalonieri vs Rcs\)](#) sul “divieto di pubblicazione” degli atti processuali, ivi comprese le trascrizioni delle intercettazioni, ha fatto discutere non poco. Le varie associazioni di categoria dei giornalisti hanno denunciato il rischio di imporre, con questo divieto, una sorta di bavaglio alla libertà di stampa e precisamente al diritto di cronaca sulle notizie di fonte giudiziaria. Sul punto è opportuno fare alcune precisazioni.

La questione della pubblicazione di atti di indagine o di atti del fascicolo del dibattimento (in corso di processo dunque) è una delle questioni che più interessano l'attività giornalistica, soprattutto di cronaca, ed è regolata dall'articolo 114 del codice di procedura penale e dal suo combinato disposto con l'articolo 329 del codice di procedura penale. Il legislatore prevede che, una serie di atti, in quanto coperti dal segreto istruttorio, non possano essere pubblicati fino a che non siano conoscibili dalle parti (dall'indagato, soprattutto).

È evidente che gli atti di indagine diventano conoscibili dall'indagato al momento della conclusione delle indagini, con la notifica dell'avviso di conclusione indagini. Ma l'art.114 dice che non tutti gli atti conosciuti dalle parti sono pubblicabili. Lo stesso articolo 114 indica una precisa scansione temporale, per gradi, per la pubblicabilità di determinati atti o del loro contenuto. Ed è su questo preciso punto che interviene la Corte di Cassazione, che in realtà non fa altro che ribadire il principio di diritto che emerge assai chiaramente proprio da una lettura dell'art 114 del codice di procedura penale.

I giudici della Corte di Cassazione scrivono che “i virgolettati” – intendendo come tali le “estrapolazioni” di atti e dunque anche di intercettazioni telefoniche – non sono pubblicabili, seppur conosciuti dalle parti, nel caso in cui, ad esempio, vi sia in corso il processo di primo grado. Finora i cronisti, al termine delle indagini preliminari ed in corso di un processo di primo grado, hanno riportato interi atti giudiziari, non limitandosi a pubblicare il loro contenuto, come prescriverebbe la norma. Tale prassi era, per così dire, sostenuta da un orientamento dei giudici di merito (nonché di legittimità) i quali sostenevano che la pubblicazione di “alcune parti” di atti non violasse la norma processuale, dato che la “limitata quantità” degli atti pubblicati potesse, in qualche modo, essere ricompresa nel concetto stesso di “contenuto” dell'atto.

La norma, peraltro, mira a garantire il Giudice nel suo libero convincimento, evitando che egli conosca dalla stampa atti del processo prima ancora che essi siano stati introdotti, formalmente, nel processo in corso.

Allora, quali possono essere le conseguenze per i giornalisti? Fermo questo orientamento ai giornalisti sarà permesso di pubblicare non già gli atti integrali o loro estrapolazioni ma il riassunto del loro contenuto. Ciò soddisfa certe esigenze, ma introduce il rischio della valutazione discrezionale del giornalista che, da un lato, potrebbe riassumere quegli atti in maniera non corretta, con una visione deformante dell'atto e pregiudicando così il diritto del lettore di informarsi correttamente. Dall'altro lato, il riassunto potrebbe determinare il reato di diffamazione, qualora non fosse particolarmente “fedele”.

Dunque, questa sentenza restrittiva pone un problema di “libertà di stampa”? Certamente, la mole di atti e documenti non pubblicabili potrebbe costituire una limitazione del racconto di cronaca giudiziaria. Ma è altresì vero che era necessario che si intervenisse, anche duramente, per sanzionare la prassi di atti pubblicati integralmente o per larghe parti durante il processo stesso, contravvenendo alla norma del codice di procedura

penale che vieta, appunto, la pubblicazione di tali atti, per esteso, se non all'esito della sentenza di primo grado e dunque non certamente in corso di indagini preliminari o di processo di primo grado. Peraltro, come è spesso avvenuto in importanti casi di cronaca giudiziaria, la pubblicazione degli atti, e specificatamente delle intercettazioni, costituiva una lesione anche della privacy di soggetti estranei, magari, alla indagine ma sottoposti al comunque pubblico giudizio: certo è anche vero che, non di rado, alcune telefonate possano costituire notizie di rilievo pubblico. Ma poiché la Corte di Cassazione non pone un divieto assoluto di pubblicazione del contenuto ma solamente dell'atto integrale, in definitiva, le intercettazioni, il loro tenore, ed i soggetti intercettati, potrebbero essere ancora resi noti nella forma del riassunto giornalistico.

VV-ADP

* consulenti legali di Ossigeno

Leggi anche [Cassazione. Vietato estrarre brani da atti giudiziari anche se non c'è segreto](#)



I contenuti di questo sito, tranne ove espressamente indicato, sono distribuiti con Licenza [Creative Commons Attribuzione 3.0](#)
Argomenti: [atti giudiziari](#), [diritto di cronaca](#), [intercettazioni](#), [libertà di espressione](#), [processo](#), [virgolettati](#)

« Articolo precedente: [Defamation. President of Sampdoria, Ferrero, files charges against Mario Giordano](#)

Articolo successivo: [Martedì 24 marzo 2015](#) »

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

• Cerca nel sito

- - [English](#)
 - [Español](#)
 - [Deutsch](#)
 - [Français](#)

English

- [Bad News | Thursday March 9](#)
- [4 threats between 4 and 9 march, 2017](#)
- [Viterbo. Calcio della Tuscia. Intimidating text to reporter](#)
- [16 years after "Berlusconi unfit". The Economist was correct](#)
- [Acquitted blogger Brunetti defended by Ossigeno. "My calvary"](#)

Español

- [España: para Rajoy violaciones son "una broma"](#)
- [PDLI: una aberración la 'Ley Mordaza' del gobierno madrileño](#)
- [España. PLDI dice: reforma al "derecho al honor" es peligrosa](#)
- [Activistas ocupan la sede italiana de agencia EFE](#)
- [Italia. A la sombra de Saviano: los otros periodistas antimafia](#)

Deutsch

- [Worum es sich handelt und wie man dagegen kämpfen kann. Ein Vorschlag aus Italien](#)
- [Kalabrien: Die Gesänge der Mafia, hinter denen sich 'Ndrangheta und Drohungen gegen Journalisten verbergen](#)
- [Wulff: Wer mit der Bild](#)

Français